

TREMILA

1944: ANNO DELLA LIBERAZIONE

L'anno 1944 è stato l'anno in cui la valanga di fallimenti e di sconfitte che ora minaccia sulla testa di Hitler ha incominciato a rotolare sulla Germania. È stato l'anno della liberazione per l'Europa benché noi dell'Italia Settentrionale siamo ancora sotto le catene naziste.

I tedeschi furono completamente scacciati da sei paesi: Romania, Bulgaria, Francia, Belgio, Finlandia e Grecia. Più della metà delle altre nazioni furono liberate: Italia, Polonia, Ungheria, Lettonia, Cecoslovacchia, Jugoslavia e Albania. Prima che l'anno finisse gli alleati entrarono nella Norvegia, Estonia ed Olanda. Il fascismo è moribondo in Spagna e le armate alleate stanno combattendo sul suolo della Germania.

Dal punto di vista militare lo scorso anno è stato ancora più spettacoloso. Chi non ricorda il 1° gennaio 1944? Gli americani e gli inglesi stavano combattendo su una linea la quale correva da Napoli a Foggia: l'Italia del sud era l'unico posto d'Europa dove erano di fronte alleati contro tedeschi. In Russia i germanici si erano ritirati da Stalin - grado ma il fronte era ancora centinaia di chilometri dal confine polacco.

Poi avvenne lo sbarco d'Anzio e la battaglia di Cassino: in inverno gli alleati frantumarono la linea "Gustav" e la linea "Hitler" a sud di Roma. Il fronte russo avanzò continuamente a ovest verso la Polonia e la Romania. Si cominciò allora a parlare dell'invasione della Francia.

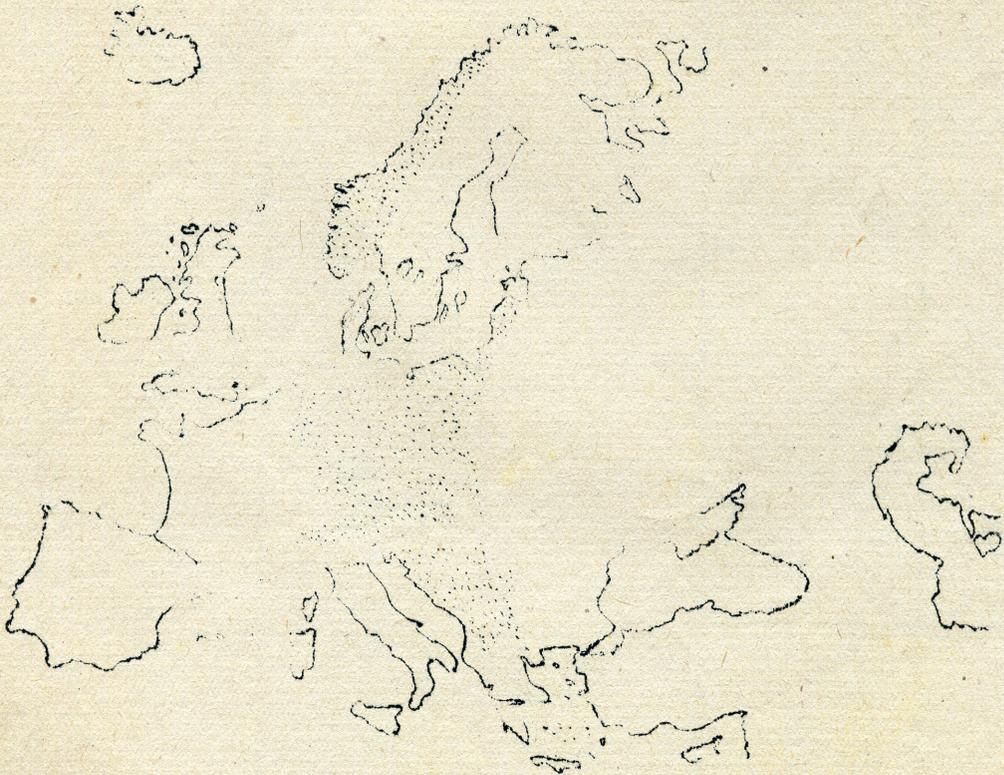
Con la primavera gli alleati liberarono Roma avanzando oltre; i russi occuparono Vitebsk a 180 km. dalla Polonia. E il 6 giugno iniziò sulle coste della Francia la più grande invasione che la storia ricordi, con 6 mila navi che sbarcarono 17 mila tonnellate di equipaggiamento, 40 mila e 2 milioni e mezzo di uomini.

L'estate passò velocemente: troppo presto per Hitler!

(continua a pag. 3)



sopra: territori occupati dalla Germania al 1/1/44
sotto: territori occupati dalla Germania al 1/1/45



(continua da pag. 1 l' art.: 1944: anno della liberazione)
 I russi avanzarono: la Romania capitolò il 23 agosto, la Bulgaria si unì agli alleati il 9 settembre; le armate americane e inglesi sbarcarono nei pressi di Marsiglia e per settembre avevano già liberato tutta la Francia e combattevano, in taluni punti, su suolo germanico. L' Italia nel frattempo era liberata da Roma a Firenze.

Il primo giorno d' autunno vide i nazisti scacciati dall' ultimo lembo del Belgio: il 1° ottobre la Finlandia firmò i termini d' armistizio e fu quindi evacuata dai Germanici via mare. Il 5 novembre i nazisti si ritirarono dalla Grecia. In Italia le truppe alleate ruppero la formidabile linea "dei Goti" e raggiunsero le montagne più settentrionali prospicienti la valle del Po. Furono conquistate le ultime isole adriatiche. I russi puntarono sulla Prussia orientale tanto da nord che da sud. Essi marciarono nella Norvegia del nord, in Ungheria e nella Polonia occidentale.

Nei mesi di quest' inverno, fino al 31 dicembre, l' avanzata continuò. Hitler sparì: nella notte di capodanno fu udita la sua voce, presumibilmente registrata su dischi, alla radio: ma all' infuori di ciò di lui non si seppe più nulla. Gli inglesi occuparono Anversa ed entrarono quindi in Olanda. In Italia gli alleati, pur lentamente, avanzarono oltre gli Apenini fin quasi a Bologna. I partigiani hanno liberato quasi completamente l' Jugoslavia e l' Albania dal giogo tedesco. Le armate russe hanno conquistato metà dell' Ungheria e della Cecoslovacchia; nel Baltico quasi tutta la Lettonia, circondando 15 divisioni in Estonia.

Nel 1944 fu affondata l' ultima flotta di sottomarini. La quasi totalità dell' aviazione germanica fu scopagninata: migliaia di carri o di cannoni furono catturati o distrutti. Il 75 % dei depositi di benzina tedeschi fu fatto saltare in aria. Solo in Francia i nazisti perdettero più di 800 mila uomini; in Italia e nei Balcani più di 500 mila; in Russia quasi 2 milioni e mezzo.

Il 1944 si può definire l' anno della liberazione della maggior parte d' Europa; il 1945 sarà l' anno della nostra libertà e della grande pace.

I TERMINI D' ARMISTIZIO PER LA GERMANIA

Gli alleati hanno già stabilito i termini d' armistizio per la Germania e il loro sunto è stato già dato ai giornali di tutto il mondo nello scorso settembre. Essi sono

(continua a pag. 4)

(continua) I termini d'aristizio per la ~~Germania~~
stati il risultato di molti mesi di lavoro del Consiglio
della Commissione europea, i cui membri sono ufficialmente
rappresentati dall'Inghilterra, Russia, Stati Uniti. I ter-
mini sono il risultato degli accordi presi nelle conferenze
prese tra Roosevelt, Stalin e Churchill, come pure del parere
di esperti economisti, uomini di stato e rifugiati germanici.
Sarete sorpresi nel trovare come sono moderati. Ecco i punti
principali:

1° Tutta la Germania sarà temporaneamente occupata dalle
truppe alleate: gli inglesi nel nord; i russi a oriente, gli
americani nel sud.

2° La Germania sarà totalmente disarmata. Il partito nazi-
sta e le altre unità come S.S. e S.A. e gioventù hitleriana
saranno disciolte.

3° Tutti i prigionieri di guerra, di lavoro e politici, sa-
ranno immediatamente rilasciati e potranno tornare alle loro
case.

4° Tutte le cose rubate dal resto dell'Europa saranno ri-
cuperate e restituite (macchine, auto, tessuto, forniture,
attrezzi agricoli ecc.).

5° La Germania non dovrà pagare, come riparazioni di guer-
ra, una somma annuale, come nell'altra guerra, ma dovrà pa-
gare per atti separati di terrore e distruzione, come incen-
di di paesi, furti ecc.

6° L'Austria e la Cecoslovacchia diventeranno nuovamente
stati liberi e indipendenti.

7° Gli interessi della Germania guadagnati negli altri pae-
si durante la guerra saranno annullati e restituiti ai pro-
prietari del territorio da cui sono stati esportati.

8° Ogni lotta antiebraica sarà proibita. Saranno chiuse
tutte le scuole militari.

9° Gli alleati provvederanno medicine, cibo e vestiti per
i germanici bisognosi; i tribunali e le organizzazioni civi-
li potranno funzionare senza interferenza onde esplicare la
loro normale attività.

10° L'occupazione della Germania da parte delle truppe al-
leate terminerà quando gli ultimi germanici non preseranno più
di conquistare il mondo e di uccidere tutta l'altra gente
del pianeta. L'occupazione della Germania cesserà quando es-
sa proverà di essere pacifica, produttiva, di saper tenere
rapporti di buon vicinato con le altre nazioni del mondo.
Se ciò non è possibile, l'occupazione durerà eterna.

— Hitler s'è vantato pubblicamente molte volte di
aver organizzato, voluto e diretto personalmente questa guer-
ra: considerato che egli ed i nazisti hanno causato la vio-
lenta orribile morte di oltre 50 milioni di uomini, donne e
bambini che non vollero questa guerra, noi dobbiamo pensare
che questa, proposta dagli alleati, è una mite, generosa e
cristiana pace.

Ogni italiano deve combattere il tedesco colla resistenza
passiva. E' una cosa possibile a tutti e poco pericolosa.